CITTÀ DI MAROSTICA

AUTUNNO MUSICALE

2019

40ª edizione

Pala d'altare - seconda metà del secolo XVII

Statue lignee dei Santi Girolamo e Giovanni Battista secolo XVII

Grazie ai nostri Sponsor e Collaboratori

MEVIS S.P.A.
www.mevis.it
mevis@mevis.it

VIMAR energia positiva

Coverit Marmorino Veneziano

MUBRE build for life

assimarostica Gli Assicuratori di Marostica

caem

fibox ondulati spa
SCATOLE E IMBALLI IN CARTONE ONDULATO

1980 TOMASI PANE DOLCI GELATI

S&G IMPIANTI ELETTRICI CIVILI E INDUSTRIALI

CBS A modular world

FIDAS VICENZA zona 8

aido Gruppo Comunale di Marostica

Fondazione Banca Popolare di Marostica Volksbank

tipografia dal maso lino s.r.l.
36063 marostica (vicenza)

mario dinale

In copertina: le brochure dell'Autunno Musicale dal 1988 al 2018

I CANTORI DI MAROSTICA
www.icantoridimarostica.it

CITTÀ DI MAROSTICA
Manifestazione organizzata con il patrocinio della Città di Marostica

ASSOCIAZIONE SODALITAS CANTORUM
www.sodalitascantorum.it

IL FESTIVAL GIUNGE ALLA 40ª EDIZIONE

In una sera di novembre del 1980, nel decimo anniversario dalla fondazione degli allora *Giovani Cantori di Marostica*, presso la chiesa di Sant'Antonio Abate andava in scena un concerto corale; protagonisti della serata oltre ai *Giovani Cantori di Marostica*, *I Cantori di Santomio* di Malo e il *Coro Tre Pini* di Padova. Fu questo il nucleo da cui si originò l'Autunno Musicale, un Festival che ha saputo ritagliarsi uno spazio sempre maggiore nella cultura musicale marosticense e del vicentino, incontrando progressivamente ampio consenso di pubblico. Il Festival ogni anno si pone come obiettivo quello di offrire un cartellone musicalmente vario (dal Medioevo al Jazz, dalla musica corale a quella orchestrale) interpretato da musicisti di indubbio spessore. È in quest'ottica che l'Autunno Musicale ha ospitato, e continua ad ospitare, illustri musicisti quali Giovanni Angeleri, Giuliano Carmignola, Stefano Montanari, Claudio Scimone, Cecilia Gasdia, Laura Marzadori, Leonora e Ludovico Armellini.

L'auspicio è che la manifestazione possa continuare a diffondere, ancora per molto tempo, la bellezza e la forza della Musica, in una continua dialettica tra le diverse generazioni di musicisti e di pubblico mirando possibilmente ad una E(ste)tica della Musica.

Approfittiamo di questo spazio per porgere due doverosi saluti.

Il primo è rivolto a Don Gianfranco Reghelin, parroco di Sant'Antonio Abate dal 2002, il quale, proprio nella domenica inaugurale del Festival, concluderà il suo servizio presso la Parrocchia di Sant'Antonio; a lui un vivo e sincero ringraziamento per la disponibilità e la sensibilità dimostrata in tutto questo tempo, e per il supporto alle numerose iniziative musicali che coinvolgono anche gli ambienti parrocchiali.

Il secondo saluto è rivolto ai nuovi parroci della costituenda Unità Pastorale di Marostica, Don Giuseppe Secondin e Don Giorgio Zanetti. A loro i nostri più cordiali auguri per il nuovo incarico, con l'auspicio di un rinnovato interesse e di continuità nella collaborazione per queste importanti iniziative.

La direzione artistica

Albano Berton *Michele Geremia*

IL PROGETTO 'CARMINI 1619-2019'

Il progetto comprende la pubblicazione di un volume monografico dal titolo **LA CHIESA E L'ORATORIO DEI CARMINI - Da Marostica il recupero esemplare di un complesso storico del Seicento veneto**, curato dalla Editrice Artistica Bassano e di una guida storico-artistica ad uso ampiamente divulgativo.

Vi collaborano una decina di esperti, studiosi e figure istituzionali di rilievo, con l'intento di offrire al vasto pubblico una chiave di lettura della parte più antica e suggestiva della Città di Marostica, i Carmini, nella ricorrenza dei 400 anni dalla fondazione della chiesa (1619) e a completamento dei lavori di restauro condotti nella stessa chiesa e nell'adiacente oratorio (1648), recuperato al suo originario splendore.

La ricerca sui documenti d'archivio è alla base delle indagini effettuate e dei risultati raggiunti. Il quadro storico che ne deriva permette di avere delle conoscenze più complete e dettagliate sul XVII secolo, rivelatosi fondamentale per lo sviluppo religioso, sociale, politico ed economico della città di Marostica.

Il restauro del complesso chiesa-oratorio e le competenze degli esperti in materia di Architettura, Storia dell'Arte e delle tecniche del Restauro e della Decorazione, forniscono un panorama conoscitivo di sicuro interesse, mentre l'apporto delle specifiche conoscenze di studiosi e tecnici, realizzatori del progetto, costituisce piena garanzia dei risultati ottenuti.

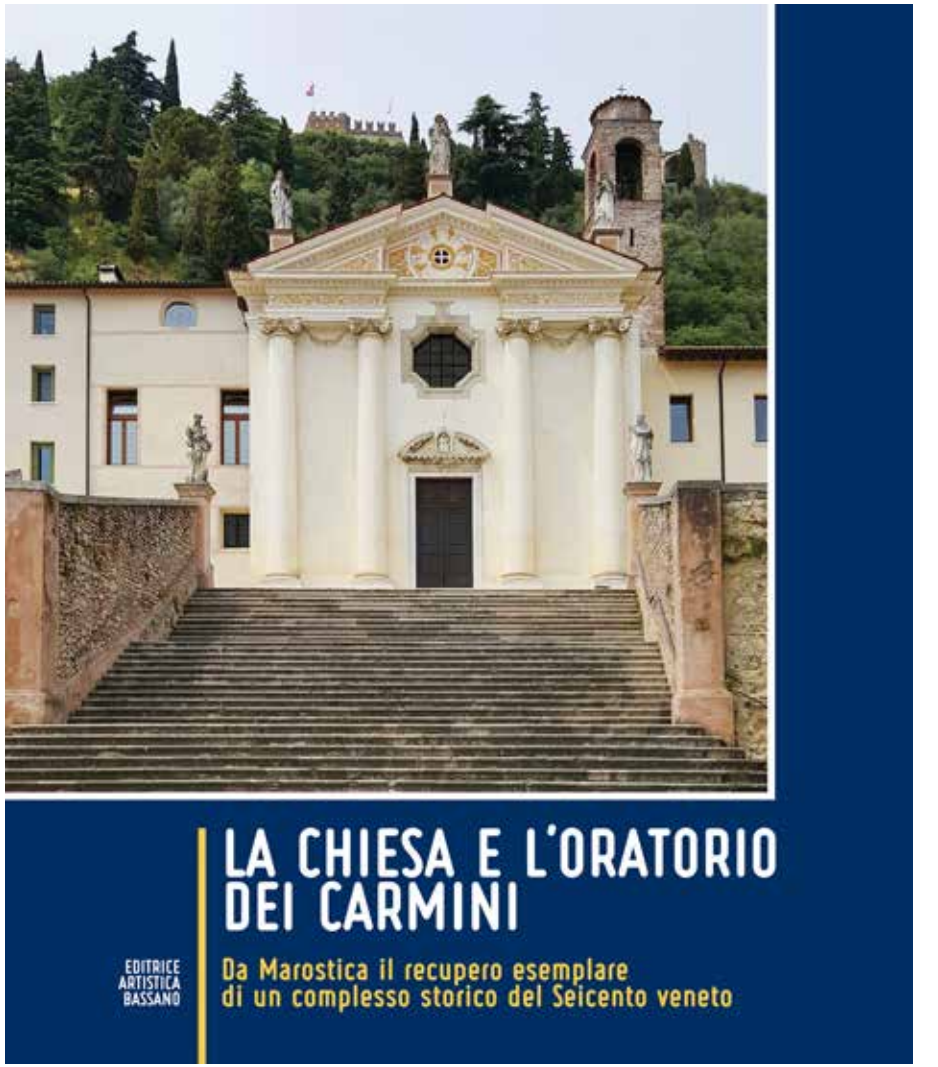
L'Associazione *Sodalitas Cantorum*, costituitasi il 30 gennaio 2012 per il raggiungimento di questi obiettivi, insieme con il coro *I Cantori di Marostica*, è riuscita a coinvolgere in maniera sinergica e volontaristica un cospicuo numero fra istituzioni, enti, aziende, associazioni e cittadini di Marostica, per il recupero di un grande patrimonio culturale-storico-artistico, altrimenti destinato ad essere definitivamente perduto.

L'opera sarà presentata al pubblico nel pomeriggio di sabato 23 novembre 2019, presso la Sala consiliare del Castello inferiore di Marostica, alla presenza degli Autori e delle Autorità cittadine.

Le libere offerte, raccolte alla fine dei concerti, avranno un duplice scopo:

- sostenere l'attività del coro *I Cantori di Marostica*;

- coprire una parte delle spese che saranno affrontate per la realizzazione del progetto 'Carmini 1619-2019'.



La copertina del volume per i 400 anni della Chiesa dei Carmini

CITTÀ DI MAROSTICA

SALUTO DEL SINDACO E DELL'ASSESSORE ALLA CULTURA

Anche quest'anno viene inserito nell'Autunno Musicale, giunto alla 40ª edizione, un concerto dedicato alla Città di Marostica, il più importante e significativo. L'iniziativa vuol essere un giusto riconoscimento al sostegno che la Città e in particolare l'Amministrazione Comunale, in collaborazione con la Fondazione Banca Popolare di Marostica -Volksbank e altre realtà attive sul territorio, hanno sempre dato alla manifestazione, contribuendo a creare attorno ad essa grande interesse e lunga tradizione.

Il concerto di apertura vedrà l'esecuzione del *Gloria* RV 589 di Antonio Vivaldi, per soli, coro e orchestra, una delle opere più note del grande compositore veneziano. Vi saranno impegnati solisti e musicisti di primo piano, insieme con il coro *I Cantori di Marostica*, diretti dal M° Michele Geremia.

Gli altri sette appuntamenti in calendario fino a Natale, si snoderanno sulla falsariga degli anni scorsi, secondo uno schema collaudato e gradito al numeroso pubblico, che ci segue apprezzando la varietà delle proposte e la qualità degli interpreti. Si tratta di una proposta musicale e artistica di tutto rispetto, che si integra molto bene nel contesto storico-culturale e con l'esperienza di vita della nostra comunità marosticense.

Come negli anni scorsi alcuni concerti saranno dedicati a persone che si sono particolarmente distinte per la promozione della musica nella nostra Città o per altre iniziative culturali di rilievo, di conserva con Enti e Associazioni che operano sul territorio, a favore di questo grande patrimonio morale e civile, che ci appartiene e ci contraddistingue.

Il Sindaco
Matteo Mozzo

Domenica 22 settembre, ore 18.00 - Chiesa di Sant'Antonio Abate
Il Prete Rosso
Concerto della Città di Marostica
Martina Zaccarin, *soprano* - **Maria Zalloni,** *mezzosoprano*
I Cantori di Marostica - **Ensemble Seconda Prattica**
Michele Geremia, *clavicembalo e direzione*

Domenica 29 settembre, ore 18.00 - Chiesetta San Marco
Da Brahms a Ewazen
Variabile Ensemble (Claudia Lapolla, *violino* - Giovanni D'Aprile, *corno* - Nicola Santochirico, *tromba* - Giampaolo Stuani, *pianoforte*)

Domenica 13 ottobre, ore 18.00 - Chiesa di Sant'Antonio Abate
XXII Festival Concertistico Internazionale di Vicenza
Dedicato al M° Marco Crestani
Yuzuru Hiranaka, *organo*

Domenica 27 ottobre, ore 18.00 - Chiesetta San Marco
A sei corde
Alessandro Antico, *chitarra*

Domenica 10 novembre, ore 18.00 - Chiesetta San Marco
Duo violoncello e pianoforte
Dedicato a Cecilia Battaglin e Umberto Ignazzi
Duo Armellini (Ludovico Armellini, *violoncello* - Leonora Armellini, *pianoforte*)

Domenica 24 novembre, ore 18.00 - Chiesetta San Marco
I quartetti per flauto e archi di Mozart
Dedicato ad Aldo Los
Quartetto 'Classic Art' (Mauro Alberti, *flauto traverso* - Barbara Zaltron, *violino* - Giovanna Damiano, *viola* - Erica Scapin, *violoncello*)

Domenica 8 dicembre, ore 18.00 - Chiesa di Sant'Antonio Abate
O frondens virga - Il tempo dell'attesa
Dedicato al Dr. Luigi Colognese
Gruppo vocale 'SolEnsemble'

Giovedì 26 dicembre, ore 18.00 - Chiesa di Sant'Antonio Abate
Concerto di Natale - Veni, veni, Emmanuel
Dedicato a Floriana Trevisan e Oddone Baretta - AIDO - FIDAS
I Cantori di Marostica - Marostica Sinfonietta - Michele Geremia, *direzione*

IMPORTANTE: per motivi di sicurezza l'ingresso ai concerti presso **Chiesetta San Marco** sarà consentito solo previa prenotazione. Le prenotazioni saranno possibili, anche telefonicamente, presso il negozio **Fratelli Zampieri - Piazza Castello, 38 - 0424 72187** e presso **Diesis - Via Montello, 10 - 0424 77626** negli orari di apertura degli esercizi commerciali. 15 minuti prima dell'inizio dei concerti si procederà alla distribuzione degli eventuali posti rimasti liberi. Dopo l'inizio del concerto decade il diritto alla prenotazione. Si ricorda che Chiesetta San Marco ha una capienza massima di 99 persone. Costanti aggiornamenti sulle prenotazioni saranno pubblicati nel sito **www.icantoridimarostica.it** e alla pagina facebook **@icantoridimarostica**. Per qualsiasi informazione scrivere a **icantoridimarostica@gmail.com**.

Il Prete Rosso

Se domenica 3 gennaio 1717 vi foste trovati a Venezia, in passeggiata lungo la Riva degli Schiavoni, probabilmente la vostra attenzione sarebbe stata catturata da cori, chiarine e timpani che risuonavano lì, poco più avanti di dove vi eravate fermati per osservare, al di là del Bacino di San Marco, la Basilica di San Giorgio Maggiore. La musica proveniva dalla chiesa della Pietà; la Repubblica stava festeggiando la sua vittoria sui Turchi avvenuta a Corfù nel 1716. Inutile farsi spazio, troppa la folla. Ma la curiosità aumenta: chi ha composto quella musica così accattivante? Un nome corre di bocca in bocca: «Il Prete Rosso». Chi era il Prete Rosso? Era proprio lui, quel sacerdote malaticcio (soffriva di asma bronchiale) che indossava una parrucca incipriata a coprire la sua capigliatura fulva. Vivaldi venne ben presto dimenticato dopo la morte; solo a partire dal tardo Romanticismo cominciò a destare qualche interesse fino alla riscoperta avvenuta a partire dagli anni '30 del Novecento. Il suo stile, basato su contrasti sonori, armonie semplici e suggestive, non fu apprezzato da tutti; famosa è la sarcastica battuta di Luigi Dallapiccola (ripresa da Stravinskij): «Vivaldi non ha scritto 400 concerti, ma 400 volte lo stesso concerto». Le composizioni vivaldiane, quasi tutte autografe, dopo varie e romanzesche vicissitudini sono oggi conservate presso la Raccolta Foà-Giordano della Biblioteca Nazionale Universitaria di Torino.

Martina Zaccarin

Nel 2008 si diploma in canto presso il Conservatorio di Venezia con S. Da Ros. Molto presto inizia il suo interesse per il canto barocco che coltiva con importanti corsi di perfezionamento che la portano a studiare canto barocco con il soprano A. Galante; nel 2011, presso il Conservatorio di Vicenza ha conseguito il diploma di secondo livello in Canto rinascimentale e barocco nella classe di P. Vaccari e G. Banditelli. Nel settembre del 2009 partecipa ad una produzione sulla policoralità monteverdiana diretta da R. Gini. Partecipa, nel 2010 al laboratorio orchestrale e corale Villa Contarini organizzato dal consorzio dei conservatori del Veneto e ai concerti finali sotto la direzione di R. Goodmann. Nel maggio 2011, ha cantato alcune selezioni tratte dall'opera L'incoronazione di Poppea di C. Monteverdi. Canta regolarmente con la *Cappella Altoliventina* diretta dal M° S. Bergamo. Nell'estate 2012 partecipa a due importanti produzioni nell'ambito del Ravenna Festival: *The Planets* di G. Holst diretta da D. R. Davies e *Sancta Susanna* di P. Hindemith diretta da R. Muti. Nel 2014 con l'ensemble *Arco Antiqua* esegue in prima assoluta la messa *L'homme Armè* di G. Faugues; nel 2015 per "Ravenna Festival" canta il T*e Deum* e il *Dies Irae* di G. B. Lully diretta da E. Sartori. Ha inciso per diverse case discografiche quali Classic Voice, Dynamic, Bottega Discantica, In duo con il liutista Luciano Russo, si esibisce presentando programmi di musica rinascimentale e del primo barocco. Dal 2012 insegna canto presso l'Istituto Musicale "G. F. Malipiero" di Asolo.

Maria Zalloni

Il mezzo soprano Maria Zalloni inizia il suo percorso musicale studiando pianoforte, violino e canto. Debutta giovanissima, cantando come voce bianca nelle rappresentazioni teatrali *Die Zauberflöte*, *Pagliacci, Cavalleria rusticana, Macbeth* e *Carmen*, e successivamente nelle opere *Così fan tutte, Don Giovanni, Suor Angelica* e *Santa Susanna.* Si è specializzata nel repertorio antico e barocco con: P. Vaccari, C. Ansermet, L. Bertotti, S. Mingardo, P. Phillips e V. Genaux. Dal 2010 si perfeziona con il M. F. Opa Cordeiro. Ha collaborato all'incisione dei dischi 'Laude', 'Lux fulgebit hodie', 'Da Venezia a Varsavia'. Nel 2014 ha collaborato come solista all'incisione del disco 'Porpora. Alle figlie del coro' per la nota casa discografica Brilliant Classics. Si è esibita in Italia, Francia e Germania, sotto la direzione di eccellenti direttori riconosciuti a livello mondiale tra cui: P. Maag, G. Andretta, G. Rebeschini, M. Berrini, G. Leonhardt, F. Bernius, D. Renzetti, M. Radulescu, J. Hofmann, H. Shelley, C. Hogwood, P. Phillips, D. R. Davies e R. Muti.

DOMENICA 22 settembre 2019 - ore 18.00
Chiesa di Sant'Antonio Abate

IL PRETE ROSSO

In collaborazione con Fondazione Banca Popolare di Marostica - Volksbank
Concerto della Città di Marostica

Martina Zaccarin, *soprano* - **Maria Zalloni,** *mezzosoprano*

I Cantori di Marostica
Ensemble Seconda Prattica
Claudio Ongaro, *tromba* - Arrigo Pietrobon, *oboe* - Marco Barbaro, *fagotto*
Mauro Spinazzè, *violino e viola d'amore* - Stefano Favretto, *violino*
Margherita Orlandi, *viola* - Edvige Forlanelli, *violoncello*
Michele Gallo, *contrabbasso* - Andrea Maron, *organo*

Michele Geremia
clavicembalo e direzione

ANTONIO VIVALDI
(Venezia, 1678 - Vienna, 1741)

Concerto in re maggiore per tromba e oboe RV 781
I. Allegro - II. Grave - III. Allegro

***Nisi Dominus* RV 608**
salmo per mezzosoprano, archi e b.c.
I. *Nisi Dominus* - II. *Vanum est* - III. *Surgite* - IV. *Cum dederit*
V. *Sicut sagittae* - VI. *Beatus vir* - VII. *Gloria Patri* - VIII. *Sicut erat* - IX. *Alleluia*

***Ostro picta, armata spina* RV 642**
introduzione al *Gloria* RV 589 per soprano, archi e b.c.
I. *Ostro picta, armata spina* - II. *Sic transit* - III. *Linguis favete*

***Gloria* in re maggiore RV 589**
per soli, tromba, oboe, archi e b.c.
I. *Gloria in excelsis Deo* - II. *Et in terra pax* - III. *Laudamus te* - IV. *Gratias agimus tibi*
V. *Propter magnam gloriam* - VI. *Domine Deus* - VII. *Domine, Fili unigenite*
VIII. *Domine Deus, Agnus Dei* - IX. *Qui tollis peccata mundi*
X. *Qui sedes ad dexteram Patris* - XI. *Quoniam tu solus sanctus* - XII. *Cum sancto Spiritu*

Variabile Ensemble

Il *Variabile Ensemble* nasce per volontà di un gruppo di amici musicisti con la passione per la musica da camera. Lo scopo dell'ensemble è la divulgazione di un repertorio cameristico raramente eseguito, soprattutto in Italia, che prevede la combinazione di diverse famiglie di strumenti (tastiere, archi, ottoni); da qui l'aggettivo 'variabile', proprio evidenziare la natura flessibile dell'organico. La combinazione di strumenti va dal duo violino e pianoforte, corno e pianoforte, tromba e pianoforte al trio violino, corno e pianoforte, quintetto di ottoni, quintetto di ottoni con organo e percussioni, fino all'insolita e rara combinazione di violino, tromba e pianoforte che vede il suo sviluppo solo nel Novecento grazie a compositori come Eric Ewazen, James Stephenson ed Erik Morales.

Claudia Lapolla

Si è diplomata in Violino con il massimo dei voti presso il Conservatorio di Matera e ha conseguito il diploma accademico di II livello presso il Conservatorio di Adria. Ha collaborato, anche come prima parte, con diverse formazioni da camera e orchestre: *I Solisti Veneti*, *Orchestra del Teatro Petruzzelli*, *Orchestre des Régions Européennes*, *Orchestra Internazionale d'Italia*. È laureata con lode in Beni Culturali (indirizzo Beni Musicali) presso l'Università di Lecce. Dal 2008 è ideatrice del progetto 'Musica a fumetti' che ha come obiettivo la diffusione del linguaggio musicale tra i più giovani.

Giovanni D'Aprile

Si è diplomato brillantemente in Corno al Conservatorio di Monopoli. Già primo corno dell'Orchestra del Teatro Petruzzelli di Bari, dal 1986 effettua numerose tournée sia in formazione da camera che orchestrale. Ha collaborato con importanti istituzioni quali l'*Orchestra dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia*, l'*Orchestra del Teatro Regio* di Torino, l'*Orchestra del Teatro alla Scala*, l'*Orchestra internazionale d'Italia*. Ha registrato per diverse emittenti radiofoniche e televisive, incidendo anche numerosi cd. è componente del complesso di fiati I Cameristi di Roma; insegna Corno preso il Conservatorio di Campobasso.

Nicola Santochirico

Ha conseguito il diploma di Tromba presso il Conservatorio di Matera frequentando successivamente i corsi di qualificazione professionali per professori d'orchestra preso la Fondazione "Toscanini" di Parma e l'Accademia del Teatro alla Scala di Milano. Ha collaborato e collabora con varie orchestre ed enti lirici quali *Orchestra Internazionale d'Italia*, Teatro Massimo di Palermo, *I Virtuosi Italiani*, Arena di Verona, Teatro alla Scala, *Orchestra Sinfonica Nazionale della RAI*, Accademia Nazionale di Santa Cecilia, Teatro La Fenice. Ha effettuato numerose tournée in Europa, Cina, Giappone, Stati Uniti e America latina. Attualmente è docente di Tromba presso il Conservatorio di Rovigo.

Giampaolo Stuani

Si è diplomato in Pianoforte con il massimo dei voti e la lode presso il Conservatorio di Mantova. In seguito ottiene il diploma di alto perfezionamento all'accademia Musicale Pescarese. Già vincitore di numerosi corsi giovanili, si afferma a livello internazionale conseguendo il primo premio allo 'Scottish International Piano Competition' di Glasgow. Ha tenuto recital in Europa e negli Stati Uniti nelle più prestigiose sedi concertistiche. Ha inciso per Naxos, Dynamyc, Olympia, Azzurra Music, Fontec, Onclassical. è chiamato a far parte di commissioni in competizioni nazioanali e internazionali. Attualmente è docente di Pianoforte principale presso il Conservatorio di Brescia. è considerato dalla critica uno dei pianisti più interessanti della sua generazione.

DOMENICA 29 settembre 2019 - ore 18.00
Chiesetta San Marco

DA BRAHMS A EWAZEN

Variabile Ensemble
Claudia Lapolla, *violino* - Giovanni D'Aprile, *corno*
Nicola Santochirico, *tromba* - Giampaolo Stuani, *pianoforte*

JOHANNES BRAHMS
(Amburgo, 1833 - Vienna, 1897)
Trio op. 40 per violino, corno e pianoforte
I. Andante - II. Scherzo: allegro - molto meno allegro
III. Adagio mesto - IV. Finale: allegro con brio

ERIC EWAZEN
(Cleveland, *1954)
Trio per tromba, violino e pianoforte
I. Allegro assai - II. Andantino - III. Allegro ma non troppo

Yuzuru Hiranaka

Yuzuru Hiranaka è nato a Sapporo (Giappone). Ha studiato organo, clavicembalo e musica sacra a Tokyo, Amsterdam, Arnhem, DenHaag, Freiburg e Copenaghen con Ton Koopman, Bert Matter, PietKee, Teo Jellema, Tini Mathot, Xavier Darasse, Zsigmond Szathmàry e Hans Fagius. Nel 1990 ha vinto il terzo concorso organistico internazionale di Odense (Danimarca) e l'anno seguente il quinto concorso internazionale di Tolosa (Francia). Ha inoltre ottenuto il diploma onorario in molti altri concorsi, tra i quali quello di Lahti, in Finlandia, nel 1989.

Nel 2007, nella ricorrenza dei 300 anni dalla morte di Dietrich Buxtehude, Hiranaka ne ha eseguito l'opera omnia. Lo stesso ha fatto nel 2009, per i 200 anni dalla nascita di Mendelssohn.

Dal 1994 lavora come organista in Danimarca e nel 2007 è stato nominato organista e direttore nella Sanct Johannes Church, una delle parrocchie più grandi di Copenaghen. Yuzuru Hiranaka insegna organo alla Royal Danish Academy of Music di Copenaghen e alla State Academy of Church Music a Roskilde. È regolarmente invitato presso la Malmö Academy of Music in Svezia e in Giappone dove tiene spesso corsi di interpretazione.

Svolge attività concertistica in Europa, Giappone, America, Messico, Uruguay e Brasile. Ha realizzato varie registrazioni radiofoniche per Radio France, TV Messico, NCRV-Radio4, Danmarks Radio, Tokyo Broadcasting Service (TBS), Sapporo -Television (STV) e Metronome DK.

Organo G. B. Zordan, 1882

Positivo

Principale b. 8'
Principale s. 8'
Ottava
Decimaquinta
Decimanona
Vigesimaseconda
Vigesimasesta
Decimanona
Flauto in XII
Cornetta
Voce Umana
Fagotto b.
Fagotto s.

Grand'Organo

Tromba b.
Tromba s.
Corno inglese
Flutta
Flauto in VIII b.
Flauto in VIII s.
Flauto in XII b.
Flauto in XII s.
Cornetto
Cornetta
Viola b.
Voce Umana
Flaugioletto
Principale b. 8'
Principale s. 8'
Ottava b.
Ottava s.
Duodecima
Decimaquinta
Decimanona
Vigesimaseconda
Vigesimanona
Trigesima terza e sesta

Pedale

Contrabbassi
Ottava
Trombone

2 manuali di 50 note (do1-fa5; Positivo di 47 note reali); pedaliera dritta di 27 note (do1-re3).
Divisione bassi/soprani: do#3/re3.

DOMENICA 13 ottobre 2019 - ore 18.00
Chiesa di Sant'Antonio Abate

XXII FESTIVAL CONCERTISTICO INTERNAZIONALE DI VICENZA

Yuzuru Hiranaka, *organo*

Dedicato al M° Marco Crestani

JOHANN SEBASTIAN BACH
(Eisenach, 1685 - Lipsia, 1750)
Preludio e fuga in mi minore BWV 548

Triosonata n. 6 in sol maggiore BWV 530
I. Vivace - II. Lento - III. Allegro

FELIX MENDELSSOHN BARTHOLDY
(Amburgo, 1809 - Lipsia, 1847)
Sonata VI in re minore sopra *Vater unser im Himmelreich*
I. Corale: andante sostenuto - allegro molto
II. Fuga: andante e sostenuto
III. Finale: andante

Alessandro Antico

Compiuti gli studi al Conservatorio 'Benedetto Marcello' di Venezia si è diplomato con il massimo dei voti e la lode al Conservatorio 'Giuseppe Tartini' di Trieste in qualità di privatista e si è contemporaneamente laureato presso la facoltà di giurisprudenza dell'Università di Padova. Ha frequentato numerosi corsi di perfezionamento con maestri di prestigio internazionale (Narciso Yepes, Alirio Diaz, Eliot Fisk, Manuel Barrueco, Oscar Ghiglia, Angelo Amato, Alberto Ponce).

Il suo repertorio spazia in tutta la letteratura chitarristica solistica con una particolare predilezione per il periodo barocco ed il Novecento spagnolo, raggiungendo spesso i confini della cosiddetta musica leggera e delle colonne sonore che arrangia e trascrive personalmente.

Considerato un virtuoso del suo strumento, si esibisce principalmente come solista pur collaborando sovente con altri musicisti in varie formazioni musicali. Suona una chitarra con piano armonico in cedro del liutaio spagnolo Paulino Bernabè.

DOMENICA 27 ottobre 2019 - ore 18.00
Chiesetta San Marco

A SEI CORDE

Alessandro Antico, *chitarra*

JOHANN SEBASTIAN BACH
(Eisenach, 1685 - Lipsia, 1750)
Ciaccona
dalla seconda partita in re minore per violino solo BWV 1004

NICCOLÒ PAGANINI
(Genova, 1782 - Nizza, 1840)
Grande sonata in la maggiore
Allegro - Romanza - Andantino variato

AUGUSTIN BARRIOS MANGORÈ
(San Juan Bautista de las Misiones, 1885 - San salvador, 1944)
Vals n. 3 op. 8

PABLO DE SERASATE
(Pamplona, 1844 - Biarritz, 1908)
Zepateado op. 23 n. 2

FRANCISCO TARREGA
(Villareal, 1852 - Barcellona, 1909)
Capriccio arabo

PACO DE LUCIA
(Algericas, 1947 - Playa del Carmen, 2014)
Guajira de Lucia

ENNIO MORRICONE
(Roma, 1928*)
Mission - C'era una volta il West

MANOLO SANLUCAR
(Sanlucar de Barrameda, 1943*)
Panaderos flamencos

Ludovico Armellini

Nato a Padova nel 1992, dopo l'iniziale studio del pianoforte a sei anni si avvicina al violoncello A 18 anni si diploma con il massimo dei voti presso il Conservatorio di Padova. Nel 2015 ha conseguito con il massimo dei voti il diploma al corso di perfezionamento di violoncello tenuto da Giovanni Sollima all'Accademia Nazionale di Santa Cecilia. Tiene concerti come solista e in duo con la sorella gemella Leonora, pianista. Collabora anche con il *Trio Marinetti* ed è violoncellista del *FortePiano Trio* con cui tiene regolarmente concerti tra i quali una tournée in Cina. Suona nel T*rio AMAR*, con Leonora e la violinista Laura Marzadori (spalla dell'Orchestra del Teatro alla Scala di Milano), formazione che è stata insignita del prestigioso "XXXII Premio Franco Abbiati", ricevendo in particolare il "Premio Pietro Farulli" per la musica da camera nella sua prima edizione. In qualità di solista è risultato vincitore in vari concorsi nazionali e internazionali tra cui il primo premio assoluto di tutte le categorie nella IV edizione del Concorso Internazionale "Pia Tebaldini" di Brescia, premio "Terme SPA" e "Salsubium SPA" nella XV Rassegna "Migliori Diplomati d'Italia" di Castrocaro Terme. Ha vinto il primo premio assoluto per la musica da camera al Concorso "Maria Grazia Vivaldi" di Montalto Ligure (2013) e al Concorso "Val di Sole" (2015).
Nel 2008 è risultato idoneo per l'*Orchestra Regionale dei Conservatori del Veneto*, diretta dal M° Piero Bellugi; nel 2011 è stato selezionato per partecipare alle attività concertistiche dell'*Orchestra Giovanile Italiana*, vincendo il ruolo di concertino dei violoncelli. Nel 2012 ha ottenuto l'idoneità per suonare con l'Orchestra del Teatro Olimpico di Vicenza, con la quale ha partecipato a diverse produzioni. Dal 2015 collabora stabilmente con l'orchestra "I Solisti Veneti". Suona un violoncello di Raffaele Scalise.

Leonora Armellini

Vincitrice del Premio 'Janina Nawrocka' per la «straordinaria musicalità e la bellezza del suono» al Concorso Pianistico Internazionale 'F. Chopin' di Varsavia (2010), Leonora Armellini, nata a Padova nel 1992, si è diplomata col massimo dei voti, la lode e la menzione d'onore al Conservatorio all'età di soli 12 anni. Si è poi diplomata con lode all'età di 17 anni all'Accademia Nazionale di S. Cecilia di Roma. Si è successivamente perfezionata con Lilya Zilberstein presso l' Hochschule fur Musik und Theater di Amburgo; diplomatasi nel 2018 presso l'Accademia Pianistica "Incontri col Maestro" di Imola nel con Boris Petrushansky, frequenta attualmente il Corso post-diploma. Leonora ha vinto con l'unanimità il Premio Venezia (2005), e il primo premio al Concorso Pianistico Internazionale Camillo Togni di Brescia-Gussago (2009). Fra i numerosi premi e riconoscimenti per le sue qualità artistiche, umane e per il suo impegno sociale, Leonora ha ricevuto nel 2013 dalle mani di Zubin Mehta il premio 'Galileo 2000 Pentagramma d'oro' per il «grande coraggio e talento musicale». Ha tenuto più di 500 concerti in tutto il mondo, Leonora è considerata una pianista molto versatile anche in virtù del suo amore nei confronti del grande repertorio cameristico, che approfondisce con Stefania Redaelli. Leonora è protagonista di diversi progetti discografici ed è stata invitata da radiotelevisioni italiane ed estere per trasmissioni di interviste e concerti. A fianco di Matteo Rampin ha scritto e pubblicato il libro di divulgazione musicale *Mozart era un figo, Bach ancora di più*, edito da Salani (2014), giunto in pochi mesi alla settima edizione e tradotto in spagnolo. È docente di Pianoforte principale presso il Conservatorio di Adria.

DOMENICA 10 novembre 2019 - ore 18.00
Chiesetta San Marco

DUO VIOLONCELLO E PIANOFORTE

Duo Armellini

Ludovico Armellini, *violoncello*
Leonora Armellini, *pianoforte*

Dedicato a Cecilia Battaglin e Umberto Ignazzi

FRYDERYK CHOPIN
(Zelazowa Wola, 1810 - Parigi, 1849)
Introduzione e Polacca brillante in do maggiore op. 3

CÉSAR FRANCK
(Liegi, 1822 - Parigi, 1890)
Sonata in la maggiore
I. Allegretto ben moderato - II. Allegro
III. Recitativo-Fantasia: ben moderato - largamente con fantasia
IV. Allegretto poco mosso

FRYDERYK CHOPIN
Sonata op. 65
I. Allegro moderato - II. Scherzo: allegro con brio
III. Largo - Finale: allegro

Quartetto 'Classic Art'

Il quartetto *Classic Art* nasce nell'estate 2019 dall'incontro di alcuni musicisti residenti nelle province di Vicenza, Padova e Treviso. La passione, unita all'esperienza e alla professionalità dei componenti (ogni musicista svolge attività concertistica con diverse formazioni strumentali nell'ambito classico e non solo), ha contribuito ad amalgamare ed affiatare in poco tempo l'ensemble. Il quartetto affronta lo studio di opere di compositori classici scritte per flauto, violino, viola e violoncello.

Mauro Alberti

Si è diplomato brillantemente in Flauto traverso presso il Conservatorio di Vicenza. Si è esibito sia come solista, sia come componente di gruppi cameristici in diverse sale, tra cui l'Auditorium Canneti di Vicenza ed il Teatro Accademico di Castelfranco Veneto. Ha frequentato i corsi di Didattica della Musica organizzati dalla S.I.M.E.O.S. a Verona nel e i corsi di Pedagogia Musicale Attiva con Alba Vila. Si dedica all'insegnamento e si occupa con particolare interesse alla realizzazione di progetti musicali nelle scuole dell'infanzia e primarie. Oltre all'attività flautistica e didattica, si occupa anche della direzione corale. Ha diretto il *Coro Bassano* ed è stato direttore artistico del *Coro Città di Thiene*. È componente del *Sogno Veneziano*, ensemble strumentale che esegue le composizioni del M° Gian Piero Reverberi e de *I Vitellini di Felloni*, gruppo che propone i successi di Fabrizio De André. È Presidente dell'Associazione Culturale Musicale 'ArteSia'.

Barbara Zaltron

Si è diplomata in Violino a pieni voti presso il Conservatorio di Verona. Ha fatto parte di diverse formazioni orchestrali quali *Orchestra Verona Classica* e *Bologna Chamber Orchestra*. Come solista si è esibita in numerosi concerti con l'*Orchestra Cameristica Città di Thiene* e con l'*Orchestra del Teatro Filarmonico* di Verona. Attualmente svolge la sua attività concertistica sia come solista, sia come componente di diverse formazioni cameristiche e orchestrali, tra le quali l'*Orchestra Officina Armonica* di Breganze. È stata componente dell'*Orchestra dell'Accademia Musicale di Schio* fin dal suo debutto (nel 2008), con la quale ha accompagnato solisti di fama internazionale in numerosi concerti.
È insegnante di Violino presso la Scuola Secondaria di primo grado di Barbarano Mossano.

Giovanna Damiano

Ha conseguito la laurea di II livello in Viola presso il Conservatorio di Castelfranco Veneto con il massimo dei voti e la lode. Svolge un'intensa attività cameristica in diverse formazioni, in particolare quartetto e sestetto. Ha frequentato il Master annuale di perfezionamento dell'Accademia Europea del Quartetto presso la Scuola di Musica di Fiesole con il Quartetto Belcea e i maestri Andrea Nannoni e Christophe Giovaninetti collaborando anche con la classe di Composizione di Fabio Vacchi. Ha svolto corsi di perfezionamento in violino, viola e musica da camera con Anna Serova, Davide Zaltron, Stefano Pagliani, Giovanni Guglielmo, Fabian Reiser, Markus Placci. Si dedica allo studio della prassi esecutiva del repertorio antico partecipando a numerosi concerti con ensembles barocchi. Suona regolarmente in varie orchestre sinfoniche e cameristiche; tra le altre *Orchestra di Padova e del Veneto*, *Orchestra Regionale Filarmonia Veneta*, *Orchestra da Camera Lorenzo da Ponte*, *Orchestra Classica del Veneto*, *Orchestra d'archi Giacomo Facco*, *Orchestra del Festival Internazionale Palermo Classica* e per importanti festival e rassegne musicali.

Erica Scapin

Si è diplomata in Violoncello presso il Conservatorio di Castelfranco Veneto. Ha suonato con diverse formazioni orchestrali, da camera e sinfoniche che l'ha portata ad esibirsi in Italia e all'estero. Ha rappresentato il Conservatorio Castelfranco Veneto suonando con l'*Orchestra dei Conservatori di Musica Italiani* davanti a Papa Benedetto XVI. È violoncello del quartetto d'archi *Moody* con il quale ha tenuto diversi concerti nel territorio nazionale.
Ha collaborato con importanti artisti tra i quali Mario Brunello, Giuliano Carmignola, Massimo Somenzi, Enrico Bronzi, Carlo Lazzari, Corrado Orlandi, Markus Placci, Iva Bittovà e con l'attore Lino Toffolo. Ha partecipato alla realizzazione di vari CD con repertorio classico, leggero e moderno. Nel 2014 consegue l'abilitazione per l'insegnamento dell'Educazione Musicale per la scuola media e superiore presso il Conservatorio di Padova.

DOMENICA 24 novembre 2019 - ore 18.00
Chiesetta San Marco

I QUARTETTI PER FLAUTO E ARCHI DI MOZART

Quartetto 'Classic Art'

Mauro Alberti, *flauto traverso* - Barbara Zaltron, *violino*
Giovanna Damiano, *viola* - Erica Scapin, *violoncello*

Dedicato ad Aldo Los

WOLFGANG AMADEUS MOZART
(Salisburgo, 1756 - Vienna, 1791)

Quartetto in do maggiore K Anh. 171/285b
I. Allegro - II. Andantino (tema e variazioni)

Quartetto in sol maggiore K 285a
I. Andante - II. Tempo di minuetto

Quartetto in re maggiore K 285
I. Allegro - II. Adagio - III. Rondò

Quartetto in la maggiore K 298
I. Andante - II. Minuetto-Trio - III. Rondò

Gruppo vocale 'SolEnsemble'

Nella sua espressione prettamente musicale *SolEnsemble* è un gruppo vocale femminile nato dall'iniziativa di alcune colleghe ed amiche, musiciste di diverse città italiane. Provenienti da vari e qualificanti percorsi formativi e professionali, le componenti di SolEnsemble sono accomunate dal desiderio di valorizzare e proporre il vasto repertorio dedicato alla voce femminile.
La versatilità del gruppo - caratterizzato da una costante ricerca vocale comune - permette di presentarsi in formazione alternativamente corale, solistica o madrigalistica, sulla base del repertorio di volta in volta proposto. Parte integrante dell'ensemble sono la pianista Iolanda Franzoso e la musicologa ed organista Sara Dieci.
Dal debutto - nel 2011 - *SolEnsemble* si è esibito in prestigiosi contesti e collaborato con diversi musicisti: le arpiste Cristina Ghidotti e Francesca Tirale, la clavicembalista Chiara De Zuani, la liutista Ilaria Fantin, la fagottista Paola Frezzato, gli organisti Antonio Bortolami e Michele Geremia.
Nella selezione dei programmi concertistici, *SolEnsemble* ha sempre proposto musiche di autori di grande repertorio affiancati ad altri di più raro ascolto; inoltre, particolare attenzione viene dedicata alla diffusione dell'opera di compositrici di ogni epoca, dal medioevo di Hildegard von Bingen alla contemporaneità di Bianca Maria Furgeri o Emma Lou Diemer, perseguendo una continua e stimolante valorizzazione delle molteplici espressioni musicali e culturali.
Caratteristica peculiare della formazione è inoltre l'affiancamento della musica ad altre forme artistiche quali la pittura, la cui creazione in *ex tempore* ha accompagnato lo svolgimento musicale traendone ispirazione e movimento; o il teatro, attraverso il dialogo tra la parola declamata ed il brano musicato o addirittura l'inserimento della vocalità quale parte integrante dell'azione scenica come ad esempio in uno spettacolo che ha visto coinvolto *SolEnsemble* in un'azione scenica svolta in una radura del bosco, in una notte di novilunio dunque in piena oscurità notturna.
Diversi autori ed autrici hanno dedicato a *SolEnsemble* nuove composizioni: tra gli altri, i giovani Irene Calamosca, Michele Geremia, Michele Vannelli. Grazie all'incontro con Roberto Scarcella Perino, *SolEnsemble* è stato inoltre protagonista della prima esecuzione assoluta del madrigale rappresentativo *La Scolta*, su testo del poeta Gian Maria Annovi, in giugno 2017 in collaborazione con la New York University di Firenze.
Nell'estate 2017 *SolEnsemble* ha partecipato al progetto della casa discografica Velut Luna per l'incisione di musiche vocali inedite del compositore Adriano Lincetto.

O frondens virga è un percorso nella tradizione europea, in cui il canto ha da sempre contribuito a vivere con pienezza l'Avvento e a preparare con gioia il Natale. *SolEnsemble* propone una personale selezione di musiche e testi per il tempo dell'attesa, intrecciando una ghirlanda di tradizione e riletture contemporanee dell'antico, alla ricerca dei molti punti di contatto tra le voci dei secoli passati e l'ispirazione di chi scrive musica oggi. Maria, madre di Cristo, è protagonista e guida di questo pellegrinaggio: a lei – nel giorno della sua festa - sono dedicate alcune delle pagine più ispirate del programma proposto.

DOMENICA 8 dicembre 2019 - ore 18.00
Chiesa di Sant'Antonio Abate

O FRONDENS VIRGA
Il tempo dell'attesa

Gruppo vocale 'SolEnsemble'
Elisabetta Tiso - Sivia Paoletti - Maria Chiara Fiscon
Silvia Pollet - Grazia Bilotta - Bianca Simone - Rossana Verlato

In collaborazione con il Rotary Club Bassano Castelli
Concerto dedicato al Dr. Luigi Colognese

Libre Vermell de Montserrat (XVI sec.)	***O Virgo splendens***
Elda Schiesari (*1958)	***Sub tuum praesidium***
Codice Las Huelgas (XII-XIV sec.)	***O Maria Virgo***
Marcos Castán (*1972)	***Magnificat***
Hildegard von Bingen (1098-1179)	**O frondens virga**
Maria Irene Calamosca (*1981)	***O frondens virga***
Hildegard von Bingen	***Aer enim***
Alessandro Kirschner (*1972)	***Aer enim***
Hildegard von Bingen	***Ave generosa***
Ola Gjeilo (*1978)	***Ave generosa***
Angelina Figus (*1957)	***Magnificat***
Vic Nees (1936-2013)	***Lux fulgebit***
Enrico Correggia (*1988)	***O Christe, flos convallium***
Grazia Abbà (1957-2019)	***Prorompete***
Vic Nees	***Laetentur coeli***

Veni, veni, Emmanuel

L'attesa, un arco temporale in cui si aspetta che qualcosa inizi, si compia, termini. L'attesa, lo stato d'animo di chi aspetta: desiderio, brama, ansia. L'Avvento, il tempo dell'attesa; una duplice attesa: quella del ritorno glorioso di Cristo e quella dell'Incarnazione, del Verbo fatto uomo. Il prefazio della prima domenica di Avvento ce lo ricorda: «Al suo primo avvento nell'umiltà della nostra natura umana»; e ancora: «Verrà di nuovo nello splendore della gloria e ci chiamerà a possedere il regno promesso che ora osiamo sperare vigilanti nell'attesa». Nella tradizione, un canto su tutti si erge a paradigma del tempo dell'attesa: l'inno *Veni, veni, Emmanuel*. Il testo del *refrain* prende spunto dal passo del profeta Isaia: «Ecco, la vergine concepirà e partorirà un figlio, che chiamerà Emmanuele». Le strofe sono costruite sul contenuto delle antifone "O", le sette antifone maggiori d'Avvento cantate durante i vespri nei sette giorni precedenti la Vigilia di Natale.

Le antifone "O" sono così chiamate perché il loro *incipit* è caratterizzato dal vocativo *O* seguito da uno degli appellativi attribuiti al Messia: *O **S**apientia*, *O **A**donai*, *O **R**adix Jesse*, *O **C**lavis David*, *O **O**riens*, *O **R**ex Gentium*, *O **E**mmanuel*. Leggendo, dall'ultima alla prima, le lettere iniziali di ogni appellativo si ottiene l'espressione *ero cras*, 'domani sarò qui'. L'attesa, forse, sta per finire.

I Cantori di Marostica

Il coro nasce nel 1970 come gruppo giovanile e sviluppa la sua esperienza musicale attraverso lo studio e la pratica delle diverse forme del canto corale: dal gregoriano, alla polifonia sacra e profana, al repertorio tradizionale popolare e d'autore italiano e internazionale, al repertorio barocco e classico fino alla produzione contemporanea, in collaborazione anche con gruppi strumentali e cameristici. L'attività promossa mira ad estendere il gusto e la sensibilità musicale ad un pubblico sempre più vasto, oltre che promuovere la crescita artistica di ogni singolo corista e del gruppo nel suo complesso. Il coro partecipa a numerosi incontri, concerti e rassegne in Italia e all'estero, ottenendo ovunque lusinghieri riscontri di critica e di pubblico. È degna di nota la collaborazione con il soprano Cecilia Gasdia e quella ultradecennale con il *Junges Musikpodium Dresden-Venedig*, fondato nel 1999 da un'idea originale di E. Ulrike Gondolatsch con lo scopo di far rivivere gli storici rapporti che la corte di Dresda intratteneva nei secoli XVII e XVIII con la cultura musicale veneziana. *I Cantori di Marostica* operano in prima persona e in collaborazione con l'Amministrazione Comunale ed altre Istituzioni culturali cittadine alla conduzione artistica e all'organizzazione del festival "Autunno Musicale" e della rassegna "Marostica suona e canta ai Carmini".

Nel 2015 il coro ha eseguito in prima moderna il *Dixit Dominus* in si bemolle maggiore di Baldassarre Galuppi; tra il 2016 e il 2017 è stato impegnato nel progetto *Beata es Virgo Maria*, proponendo in prima moderna l'esecuzione della *Missa secunda a 4* del monaco benedettino Gregorio Zucchini, esibendosi, tra l'altro, a Venezia (Basilica di San Giorgio Maggiore e Chiesa di San Nicolò dei Mendicoli), Vicenza (Ortorio del Gonfalone) e Brescia (Chiesa di San Giuseppe). Il coro, attualmente composto da circa 35 elementi, è iscritto all'ASAC Veneto.

Marostica Sinfonietta

Il gruppo è composto da musicisti provenienti da diverse esperienze e da diversa formazione musicale, ma che da tempo, a vario titolo, collaborano con *I Cantori di Marostica*.

Il concerto di Natale è la giusta occasione per riunire vecchie e nuove amicizie e dare voce a questa formazione strumentale che ha l'intento di affiancare al coro un gruppo dall'organico duttile e malleabile e, di conseguenza, elastico nell'affrontare repertori di diversi generi e stili musicali.

GIOVEDÌ 26 dicembre 2019 - ore 18.00
Chiesa di Sant'Antonio Abate

CONCERTO DI NATALE

Veni, veni, Emmanuel

I Cantori di Marostica
Marostica Sinfonietta

Mauro Spinazzè - Stefano Favretto, *violini* - Margherita Orlandi, *viola*
Edvige Forlanelli, *violoncello* - Luigi Baccega, *contrabbasso*
Luisa Moresco, *pianoforte* - Alessandro Bassetto, *percussioni*

Michele Geremia, *direzione*

In collaborazione con AIDO - FIDAS
Dedicato a Floriana Trevisan e Oddone Baretta

Anon. (XV sec.)	***Veni, veni, Emmanuel*** (arr. P. Lawson)
	Veni, veni, Emmanuel (arr. C. Davis)
Jan Sandström (*1954)	***Es ist ein Ros' entsprungen***
Gabriel Fauré (1845-1924)	***Cantique de Jean Racine***
Arr. John Leavitt (*1956)	**A jolly, merry Christmas**
Trad. inglese (XVI-XVII sec.)	***The first Noel*** (arr. D. Chase)
Trad. inglese (XVIII sec.)	***God rest you merry, gentleman***
Peter Anglea (*1988)	***Jubilate Deo***
James Curnow (*1943)	**Christmas Troika**
Trad. tedesco (XIV-XV sec.)	***In dulci jubilo***
Trad. francese (XVIII sec.)	***Angels we have heard on high***
Irving Berlin (1888-1989)	***Happy holiday/White Christmas*** (arr. T. Ricketts)
Mykola Leontovych (1877-1921)	***Carol of the bells***
Lowell Mason (1792-1872)	***Joy to the world***
Trad. inglese (XVIII sec.)	***Adeste fideles*** (arr. D. Forrest)

Moresco Mario
dal 1951
ATTREZZERIA SPECIALIZZATA

PROGETTAZIONE E COSTRUZIONE STAMPI PER LA LAVORAZIONE A FREDDO DEI LAMINATI

MORESCO MARIO Srl

36063 Marostica (VI) - Via G. Spagnolo. 11
Tel. +39 0424 72138 - Fax +39 0424 72733
info@attrezzeriamoresco.it
www.attrezzeriamoresco.it

S&G
IMPIANTI ELETTRICI
CIVILI E INDUSTRIALI

S. & G. Impianti Elettrici s.n.c.
via dell'industria, 23
36063 marostica (vi) italy
tel. 0424/470899 r.a.
fax 0424/470898
http://www.sgimpianti.it
e-mail: sgimpianti@sgimpianti.it

1980
TOMASI
PANE DOLCI GELATI

MAROSTICA / VIA 4 NOVEMBRE 101 / T. 0424 470511

SCAFFALATURE -SOPPALCHI
STRUTTURE METALLICHE COMPONIBILI

CBS ®

A modular world

NOVE (VI) **TEL. 0424.590924**
MAIL: info@cbsscaffalature.it www.cbsscaffalature.it

L'essenziale è invisibile agli occhi.

Senza fanali l'auto non potrebbe correre incontro alla notte. Senza scarponi non scaleremmo le vette più alte. Senza cestello la lavatrice non compierebbe il miracolo del pulito. Senza profili gli occhiali non sarebbero che pezzi di vetro. Senza componenti metallici di qualità nulla di tutto ciò esisterebbe. Dal 1961 Mevis è la spinta indispensabile per far girare il mondo.

www.mevis.com

mevis
molle e particolari metallici

assimarostica
Gli Assicuratori di Marostica

ASSIMAR SRL • Via Monte Grappa, 37/b • Marostica (VI)
tel. 0424 470361 • fax 0424 470291 • whatsapp 3408875515
info@assimarostica.com • www.assimarostica.com

il trapianto
è speranza e vita

aido

40 ANNI
dal 1979 al 2019

Associazione Italiana
per la Donazione di Organi
Tessuti e Cellule
Gruppo Comunale di Marostica

fibox ondulati spa

SCATOLE E
IMBALLI
IN CARTONE
ONDULATO

36060 PIANEZZE (VI)
VIA DELL'INDUSTRIA,
18 S.S. 248
TEL. 0424 75075 r.a.
FAX 0424 780369

MUBRE
build for life

Impariamo dalla musica
il ritmo, la passione, l'armonia.
Costruiamo per la vita.
Buon Autunno Musicale!

www.mubre.it

caem s.r.l.
commercio articoli elettrici

ILLUMINAZIONE

Consulenza Tecnica
al servizio del cliente

via Marsan, 34/36 - 36063 Marostica - VI
Tel. 0424 485485 - Fax 0424 485400
E-mail: info@caemsrl.it

FIDAS VICENZA

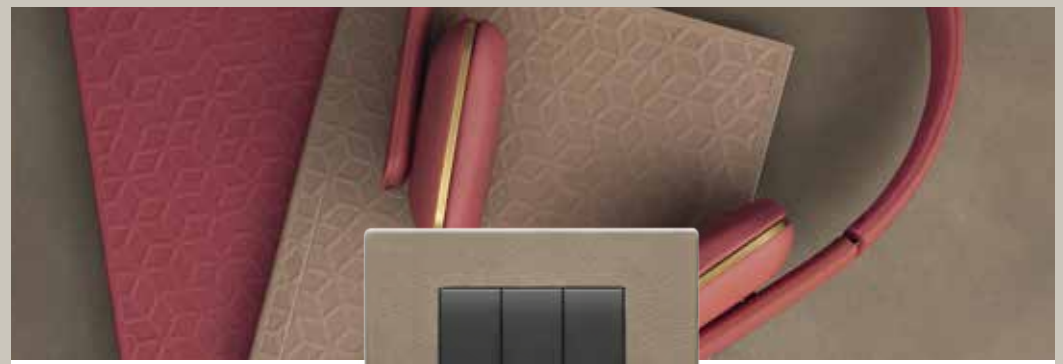
Associazione Donatori di Sangue ONLUS

- ZONA 8
- BASSANO DEL GRAPPA
- FONTANELLE
- MAROSTICA
- S. CATERINA DI LUSIANA

e se fosse
il mio sangue ...
ad aiutare
quel bambino?

Per informazioni telefona al Centro Trasfuzionale di BASSANO DEL GRAPPA
Tel. 0424 888701 - dalle ore 7.30 alle ore 13.00 tutti i giorni feriali,
per prenotazioni - Tel. 0424 77814

oppure presso il Centro Trasfusionale di MAROSTICA di Via Panica, 17
(ex ospedale) tutti i giovedì dalle ore 7.30 alle 10.30 - Tel. 0424 888320
Tel. 3666538992 per prenotazioni
nuovi donatori 3° sabato del mese su prenotazione Tel. 3666538992
dalle ore 8.00 alle 10.00



EIKON EXÉ

Materia e Forma

Materiali naturali e pregiati donano un inconfondibile effetto materico, definendo l'identità e la personalità di ogni finitura. Forme pure ed essenziali sottolineano l'estetica di Eikon Exé, con la certezza del made in Italy e una garanzia di ben 3 anni.

VIMAR
energia positiva

MARMORINI,
STUCCHI VENEZIANI
E PITTURE DECORATIVE

Coverit
coverit.it

tipografia
dalmasolino s.r.l.
MAROSTICA
Via A. Volta, 27/29
Tel. **0424 470201**
www.dalmaso.it

mario dinale
arredamenti • centro cucine

Valcucine
Innovation for Life.

Mobili su misura, serramenti particolari
e posa pavimenti biocompatibili

Via Salarola, 32 - 36063 Marostica (Vi) - Tel. +39 0424 72794
Fax +39 0424 476427 - info@dinalemario.com

Valorizzare l'Architettura dei nostri Centri Storici è solo il primo passo nella crescita culturale del Territorio. Creare momenti musicali, è il secondo.

Fondazione Banca Popolare di Marostica Volksbank